



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Servizi Demografici, Pubbl.
Istruzione, Cultura, Sport,
Biblioteca, Contenzioso

Responsabile: Deiana Pierluigi

DETERMINAZIONE N. 1012

in data 02/10/2020

OGGETTO:

Servizio di sportello linguistico e formazione in lingua sarda in applicazione della L. 482/99, artt. 9 E 15 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art.1, c.2, lett. a della L. 120/2020. CIG: 8459431F49

C O P I A

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- la Legge numero 483 del 15 dicembre 1999, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- il D.P.R. 345 del 2 maggio 2001 "Regolamento di attuazione della L. 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche" come modificato dal D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;
- il Protocollo d'intesa stipulato l'8 aprile 2002 tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e il Ministro per gli Affari Regionali, in ottemperanza dell'art. 8 del citato D.P.R. 345/2001;
- la deliberazione della Giunta Regionale numero 9/5 del 05 marzo 2020, concernente "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482/1999, articoli 9 e 15 e Legge Regionale numero 22/2018, articolo 10, commi 4 e 5. Linee guida annualità 2020", approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale numero 17/6 del 01 aprile 2020, che detta criteri e modalità di concessione dei contributi per finanziare progetti per sportelli linguistici, per formazione linguistica e a carattere culturale nell'ambito della tutela, promozione e valorizzazione delle lingue di minoranza parlate in Sardegna;
- la determinazione numero 712/8654 del 22 maggio 2020 della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda, con la quale è stato attivato tramite avviso pubblico il procedimento amministrativo inerente l'assegnazione dei contributi di cui in oggetto, fissando come termine per la presentazione delle istanze il giorno 22 giugno 2020;
- la determinazione 856 del 19 giugno 2020 della stessa Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura sarda, con cui veniva prorogato il termine per la presentazione delle istanze al giorno 03 luglio 2020;

Visto il Progetto per il Comune di Sestu di gestione di uno sportello linguistico e di formazione in lingua sarda, che prevede interventi ai sensi degli articoli 9 e 15 della Legge numero 482 del 15 dicembre 1999, relativamente all'annualità 2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale numero 94 del 18 giugno 2020, per un costo pari a complessivi euro 73.984,00, così modulato:

- euro 49.000,00 per l'attività di sportello linguistico;
- euro 3.500,00 per la formazione linguistica del personale dipendente e popolazione residente;
- euro 21.484,00 per attività di laboratori culturali in lingua sarda;

Richiamata la nota protocollo 19778 del 19 giugno 2020, con la quale veniva trasmessa alla RAS l'istanza di partecipazione e la proposta progettuale per il Comune di Sestu per l'assegnazione dei contributi per l'attivazione di corsi formativi e sportelli e laboratori linguistici, al fine di promuovere e valorizzare la lingua sarda nella maggiore misura possibile entro il territorio comunale;

Preso atto che la RAS, con determinazione numero 1041 del 03 agosto 2020 della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura sarda, sono stati concessi i contributi in oggetto e disposti gli impegni di spesa in favore degli Enti territoriali, e in particolare al Comune di Sestu sono stati assegnati finanziamenti per un importo complessivo pari a euro 73.984,00, per l'annualità 2020, così distinto:

- euro 66.222,43 a valere sul Capitolo SC03.0204 – CdR 00.11.01.02 - PCF U.1.04.01.02.003;

- euro 7.761,57 a valere sul Capitolo SC03.0239 – CdR 00.11.01.02 - PCF U.1.04.01.02.003;

Considerato che la RAS, Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura sarda, con nota protocollata numero 13712 del 05 agosto 2020, ha comunicato che:

- l'avvio del progetto deve avvenire improrogabilmente entro sessanta giorni dalla concessione del contributo, a esclusione delle attività di laboratori culturali le quali potranno essere avviate solo a seguito dell'abbinamento Ente/laboratorio, da effettuarsi tramite Catalogo dei Laboratori culturali;
- che la durata massima del progetto, comprensiva di procedimenti amministrativi, svolgimento delle attività e presentazione della rendicontazione, è di sedici mesi dalla concessione del finanziamento;

Richiamata la propria determinazione numero 969 del 25 settembre 2020, con la quale è stata accertata la somma di euro 73.984,00, quali fondi regionali destinati all'attivazione di corsi formativi e sportelli e laboratori linguistici, sul capitolo di entrata numero 2105 "Contributo RAS per la tutela delle minoranze linguistiche L.482/99 (u.cap. 4045)" - Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 2 del Bilancio comunale;

Visto il Decreto Legislativo numero 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato Decreto Legislativo 50/2016;

Visti:

- l'articolo 192 del Decreto Legislativo 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le Linee guida numero 4 di attuazione del Decreto Legislativo 50 del 2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera numero 1097 del 26 ottobre 2016;

Visto il Decreto-legge numero 76 del 16 luglio 2010, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in Legge numero 120 dell'11 settembre 2020, di seguito denominata Legge 120 del 2020, e in particolare l'articolo 1 che prevede l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della citata Legge 120 del 2020, in deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 50 del 2016, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa

consultazione di due o più operatori economici, per i servizi di importo inferiore ai 75.000 euro e sotto la soglia comunitaria;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di dare attuazione al progetto di Sportello Linguistico e Formazione in lingua sarda sopra menzionato, per un importo complessivo pari a euro 52.500,00, relativamente alle seguenti linee di intervento del servizio oggetto del presente atto:

- euro 49.000,00 per l'attività di sportello linguistico;
- euro 3.500,00 per la formazione linguistica del personale dipendente e popolazione residente;

Trattandosi, pertanto, di un affidamento di servizi avente importo inferiore ai 75.000 euro e sotto la soglia comunitaria, per i quali è prevista la possibilità di procedere con un affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a della Legge 120/2020;

Considerato, inoltre, l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria (articolo 1, comma 450, Legge numero 296 del 2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge 145 del 2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge 95 del 2012;

Rilevato che questa Amministrazione ha aderito al portale di SardegnaCAT, mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, e che, con riferimento al servizio in oggetto, alla data di adozione del presente provvedimento, nel detto portale telematico, è presente la categoria merceologica "AL 48 – Servizi di interpretariato, traduzione e trascrizione";

Ritenuto quindi:

- di acquisire attraverso avviso pubblico esplorativo un numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, aventi presentato regolare manifestazioni di interesse, da ammettere al sorteggio casuale da svolgersi con modalità informatiche sul SardegnaCAT;
- di procedere all'affidamento diretto del servizio di Sportello linguistico e Formazione in lingua sarda per un importo complessivo pari a euro 52.500,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 120 dell'11 settembre 2020, in deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 50 del 2016, da effettuarsi sul SardegnaCAT, in favore di un operatore sorteggiato tra quelli aventi presentato regolarmente manifestazione di interesse e risultati in possesso dei requisiti - Categoria "AL 48 – Servizi di interpretariato, traduzione e trascrizione", relativamente alle seguenti linee di intervento:
 - euro 49.000,00 per l'attività di sportello linguistico;
 - euro 3.500,00 per la formazione linguistica del personale dipendente e popolazione residente;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della Legge numero 136 del 2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;

Dato atto che, in merito all'affidamento del servizio in oggetto, in data 2 ottobre 2020 è stato ottenuto il CIG numero 8459431F49 per affidamento diretto mediante richiesta di

offerta su SardegnaCAT, per l'affidamento del servizio di Sportello linguistico e Formazione in lingua sarda;

Vista la documentazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, composta da:

- Avviso pubblico esplorativo per manifestazioni di interesse;
- Istanza di manifestazione di interesse;
- DGUE
- Progetto di Sportello Linguistico e Formazione in Lingua Sarda
- Patto di integrità;
- Codice di Comportamento dei dipendenti;

Attestato che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto dottor Pier Luigi Deiana;
- i soggetti preposti all'istruttoria e alla definizione del presente procedimento non incorrono in situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o nell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta numero 220 del 2013;

Visto il Decreto sindacale 6 del 14 maggio 2019, con il quale sono stati conferiti, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, gli incarichi di direzione dei Settori dell'Ente, conformemente alle nuove disposizioni contrattuali introdotte dal CCNL 21 maggio 2018;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale 5 del 27 gennaio 2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 118 del 2011;

Vista la deliberazione della Giunta comunale 35 del 18 febbraio 2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e assegnate le risorse ai Responsabili dei Settori;

Visto il Decreto Legislativo 267 del 2000;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del Decreto Legislativo 267 del 2000;

DETERMINA

1. Di dare al presente provvedimento valenza di determinazione a contrattare;
2. Di indire, per le motivazioni in premessa, procedura per l'affidamento diretto a un operatore economico da individuare tramite sorteggio casuale da svolgersi con modalità informatiche sul SardegnaCAT – Categoria "AL 48 – Servizi di interpretariato, traduzione e trascrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a della Legge 120 dell'11 settembre 2020, in deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a del Decreto Legislativo 50/2016, per la gestione del servizio di Sportello linguistico e Formazione in lingua sarda per un importo complessivo pari a euro 52.500,00;
3. Di stabilire che verrà acquisito attraverso avviso pubblico esplorativo per manifestazioni di interesse un numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da ammettere al sorteggio casuale da svolgersi con modalità informatiche sul SardegnaCAT;

4. Di approvare la documentazione della procedura di affidamento composta da: Avviso pubblico esplorativo per manifestazioni di interesse; Istanza di manifestazione di interesse; DGUE; Progetto di Sportello Linguistico e Formazione in Lingua Sarda; Patto di integrità; Codice di Comportamento dei dipendenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
5. Di stabilire come criterio di capacità tecnica - professionale per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera c) del Decreto Legislativo 50/2016, l'aver svolto, nel triennio antecedente alla pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito internet istituzionale del Comune di Sestu, servizi nel settore di attività oggetto dell'affidamento, per almeno otto mesi consecutivi, a favore di committenti pubblici;
6. Di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del suddetto Decreto Legislativo 50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
7. Di prenotare la spesa di euro 52.500,00 sul Titolo 1, Missione 5, Programma 2, capitolo 4045 "Promozione e valorizzazione della lingua sarda - Contributo RAS", con la seguente ripartizione:
 - euro 3.500,00 a valere sul Capitolo 4045 – esercizio 2020;
 - euro 49.000,00 a valere sul capitolo 4045 – esercizio 2021;
8. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'annotazione nelle scritture contabili;
9. Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo numero 33 del 14 marzo 2013;
10. Di dare atto che il CIG che identifica la presente procedura è: 8459431F49.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dottor Pier Luigi Deiana



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1012 del 02.10.2020

Oggetto: Servizio di sportello linguistico e formazione in lingua sarda in applicazione della L. 482/99, artt. 9 E 15 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art.1, c.2, lett. a della L. 120/2020. CIG: 8459431F49

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2020	4045	0	D01012	1	Servizio di sportello linguistico e formazione in lingua sarda in applicazione della L. 482/99, artt. 9 E 15 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di servizi	0	3.500,00
U	2021	4045	0	D01012	1	Servizio di sportello linguistico e formazione in lingua sarda in applicazione della L. 482/99, artt. 9 E 15 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di servizi	0	49.000,00

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 02.10.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 07.10.2020

L'impiegato incaricato



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Demografici – Pubblica Istruzione – Cultura e Sport
Contenzioso – Biblioteca

Servizio Cultura e Sport

Via Scipione, 1

Tel. 070 2360259 – Fax 070 2360257

email: sport.cultura@comune.sestu.ca.it – pec: protocollo.sestu@pec.it

PROGETTO DI SERVIZIO DI SPORTELLLO LINGUISTICO E FORMAZIONE IN LINGUA SARDA

“CHISTIONAUS SA LÌNGUA”

PREMESSA

Il servizio, finanziato con contributo per la gestione delle attività inerenti la L. 482/99, artt. 9 e 15 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, L.R. 22/2018 “Disciplina della politica linguistica regionale, art. 10, c. 5” e L.R. 6/2012 “Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli enti locali, art. 2, c. 13” – Annualità 2020, prevede la realizzazione di due linee di intervento:

1. Sportello Linguistico;
2. Formazione Linguistica;

Il Comune di Sestu, al fine di una migliore ottimizzazione ed esplicazione dei servizi rivolti alla cittadinanza, intende realizzare uno sportello in lingua sarda per 12 mesi che abbia attività sia di mera traduzione di atti e comunicazioni che i singoli Comuni rivolgeranno alla popolazione, che di promozione linguistica attraverso continui contatti e collaborazioni con i principali attori sociali (proloco, gruppi folk, oratori, biblioteche, ludoteche, stampa di opuscoli informativi, utilizzo di gadgettistica, ecc.) e creazione e/o aggiornamento di un sito web in lingua sarda strumentale allo sportello. Con il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, del personale dipendente comunale, della realtà produttiva e culturale locale, l'obiettivo del progetto è idoneo ad assicurare la diffusione della lingua sarda, in quanto questa sarà lo strumento di comunicazione unico durante tutte le fasi di sviluppo del progetto.

1. “Chistionaus sa Lingua” - SPORTELLLO LINGUISTICO

Lo sportello che si intende creare sarà il proseguo della sperimentazione per il nostro comune.

Il progetto è finalizzato al raggiungimento del più alto grado di bilinguismo italiano – sardo e sardo – italiano nell'ambito amministrativo e territoriale.

Obiettivi a breve termine:

- apertura dello sportello linguistico, che svolga:
 - attività di traduzione, mediazione e consulenza linguistica generale per amministratori e cittadini (mediante ricevimento in presenza in ufficio e tramite numero telefonico);

- attività di promozione linguistica e di gestione e monitoraggio delle attività per il bilinguismo;
- attività di consulenza e indirizzo per contesti specifici, quali:
 - linguaggio e sintassi amministrativa e commerciale;
 - creazione e/o aggiornamento di un sito web che abbia esso stesso funzione di sportello linguistico e che sia strumentale allo sportello stesso;

Obiettivi a medio termine:

- raggiungimento, da parte del personale amministrativo comunale, di un elevato grado di competenza sulla lingua sarda, col quale potersi esprimere nell'attività amministrativa ordinaria interna e nelle relazioni con la cittadinanza;
- soddisfazione da parte dei cittadini, che utilizzano normalmente la lingua sarda come mezzo di comunicazione, del servizio reso.

Gli sportelli saranno gestiti attraverso l'informatizzazione dei servizi, la fruibilità dei dati e la conformità alle disposizioni previste dal codice dell'Amministrazione digitale.

Le attività di informazione, promozione della lingua tutelata, nonché le attività di traduzione e consulenze linguistiche saranno rivolte, oltre che agli stessi Enti richiedenti, anche ai cittadini, scuole, biblioteche, associazioni culturali e ricreative ed in generale a tutti gli attori sociali presenti nel Comune.

Sportello itinerante (SI/NO)	NO
Sede dello sportello	SESTU ovvero TELEMATICO
Ore di apertura settimanale dello sportello	24,38
	234 ore x 5 moduli: 1.170 ore di sportello
	26 ore x 5 moduli: 130 ore di coordinamento
Totale ore di apertura dello sportello per l'intera durata del progetto	
Numero di operatori impiegati	1

SPORTELLI LINGUISTICI	SPESA TOTALE PROPOSTA
N. 5 MODULI da 260 ore annui	€ 49.000,00

2. "Chistionaus sa Lingua" – FORMAZIONE LINGUISTICA

La formazione dei dipendenti e collaboratori comunali nasce come conseguenza intrinseca al regolare funzionamento dell'attività amministrativa: da qui l'esigenza di un percorso formativo.

La formazione sarà destinata in via prioritaria al personale in servizio presso il Comune e finalizzata all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell'attività amministrativa. I corsi saranno aperti anche ai cittadini.

Il corso in lingua sarda di base prevede l'attivazione di 1 moduli da 30 ore: esigenze didattiche richiedono 1 o 2 lezioni alla settimana di 2 o 3 ore ciascuna.

Gli orari e i giorni si stabiliranno in base alle esigenze dei corsisti compatibilmente con quelle del docente.

Questi i programmi:

1. Corso di alfabetizzazione in lingua sarda (ore 30)

1. La lingua sarda: origini e storia
2. La grafia, ortografia, fonetica, morfologia e fondamenti di sintassi: esercitazione in classe

- *Morfologia*: i tempi (il presente, il passato, il futuro); i modi (l'indicativo, il congiuntivo, l'imperativo, l'infinito, il gerundio, il participio).
- *Sintassi*: i complementi (diretto, indiretto, di termine, di fine o scopo, d'agente, vocativo, di luogo, di tempo); le proposizioni (principale, subordinata o dipendente, relativa, interrogativa diretta e indiretta, causale, il periodo ipotetico...).
- *Il lessico amministrativo*: i prefissi e i suffissi; esercitazione in classe sulla formazione delle parole, lavoro per gruppi di studio, relazione plenaria e discussione del lavoro svolto.

3. Conversazione per temi: le forme di saluto, la casa, la famiglia, il lavoro, le amicizie, il tempo libero, musica tradizionale e feste.

L'attività bilingue: l'interpretazione, la traduzione, la lettura, l'argomentazione.

Verifica finale.

Lingua veicolare sarà soprattutto il sardo: i corsisti verranno chiamati costantemente a osservare i meccanismi fondamentali del funzionamento delle lingue e a ragionarvi sopra. Con frequenti esercitazioni - come da programma - verranno stimolati a verificare e a ritenere quanto appreso durante le spiegazioni. Per i corsisti che volessero usufruirne saranno disponibili esercizi, da svolgersi a casa e che il docente correggerà, e approfondimenti.

TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Tipologia di corso (base o avanzato)	BASE
Numero di allievi	20
Ore di corso	30
Sede di svolgimento del corso	COMUNE DI SESTU

SPORTELLO LINGUISTICO	SPESA TOTALE PROPOSTA
N. moduli formativi <u> 1 </u>	€ 3.500,00

- capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale verticale misto con le imprese
-
-
- mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale verticale misto con le imprese
-
-
- impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;
- impresa aggregata capofila della
 aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge
 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa richiedente
 e le ulteriori imprese aggregate
- impresa aggregata aderente al
 contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con
 legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata capofila
 e le ulteriori imprese aggregate

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R.n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'avviso e nella allegata documentazione;
- b) di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara;
- c) di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante a rendere mediante pec (posta elettronica certificata), le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione e indica come indirizzo di posta elettronica certificata: _____;
- d) di essere a conoscenza che l'istanza presentata non costituisce proposta contrattuale e **non** vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- e) di essere iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di _____:
- per la seguente attività _____
 - codice ATECO _____
 - importanza _____
 - sede legale _____
- f) se cooperative, di essere iscritta all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività produttive) del 23.06.2004 con N. _____ dal _____
- g) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)**
 indica la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;
- h) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;
oppure
dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- i) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal GDPR, che i dati personali raccolti nell'ambito della procedura (incluso il DGUE) saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

l) di accettare il patto di integrità approvato con Delibera di G.C. n. 192 del 13.12.2016 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

m) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera di Giunta n. 220 del 20/12/2013 allegato alla documentazione di gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

n) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 (ulteriori rispetto a quelli da dichiarare nel DGUE in quanto introdotti nel Codice dal D. Lgs. 56/2017 ma non ancora recepiti nel DGUE) e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

o) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, ulteriori rispetto a quelli da dichiarare nel DGUE, in quanto introdotti nel Codice da provvedimenti legislativi successivi non ancora recepiti nel DGUE, e precisamente:

• dal D. L. 135 del 14 dicembre 2018:

«c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;».

• dal D.Lgs. 56/2017:

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

• dalla legge n.55/2019:

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

p) di prendere atto, con riferimento alle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, ulteriori rispetto a quelli da dichiarare nel DGUE, in quanto introdotte nel Codice dal D. L. 16 luglio 2020 n. 76 e non ancora inseriti nel DGUE che:

"un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo periodo o del quarto periodo" del medesimo comma 4;

q) in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Luogo e data

**FIRMATO DIGITALMENTE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

AVVERTENZE

Le dichiarazioni devono essere rese dal concorrente secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito.

Si rammenta che:

- a) il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi o il loro uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- b) l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
- c) l'omessa dichiarazione e le fattispecie di cui ai precedenti punti a) e b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

IL PRESENTE DOCUMENTO VA FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE A PENA D'ESCLUSIONE.



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Demografici – Pubblica Istruzione – Cultura e Sport
Contenzioso – Biblioteca

Servizio Cultura e Sport

Via Scipione, 1

Tel. 070 2360259 – Fax 070 2360257

email: sport.cultura@comune.sestu.ca.it – pec: protocollo.sestu@pec.it

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO DI CUI ALL’ART. 1, C. 2, LETT. A DELLA L. 120/2020, IN DEROGA ALL’ART. 36, C. 2, LETT. B DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI LA L. 482/99, ARTT. 9 E 15 “NORME IN MATERIA DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE”; L.R. 22/2018 “DISCIPLINA DELLA POLITICA LINGUISTICA REGIONALE, ART. 10, C. 5”; L.R. 6/2012 “INTEGRAZIONE REGIONALE DEI CONTRIBUTI STATALI EROGATI AGLI ENTI LOCALI, ART. 2, C. 13” – ANNUALITÀ 2020 – CIG. 8459431F49

Visti:

- la deliberazione del Consiglio comunale numero 5 del 27 gennaio 2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022, ai sensi dell’articolo 11 del Decreto Legislativo 118 del 2011;
- la deliberazione della Giunta comunale numero 94 del 18 giugno 2020, con la quale veniva approvata la proposta progettuale per il Comune di Sestu e, inoltre, si dava mandato all’Ufficio Pubblica Istruzione, Sport, Cultura e Spettacolo di porre in essere le attività necessarie alla regolare partecipazione al progetto regionale “Tutela minoranze linguistiche. Annualità 2020”;
- la determinazione numero 1041 del 03 agosto 2020 della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura sarda, con la quale sono stati assegnati al Comune di Sestu finanziamenti per un importo complessivo pari a euro 73.984,00;

SI RENDE NOTO

che è nelle intenzioni del Comune di Sestu acquisire la manifestazione di interesse da parte di operatori economici finalizzata all’affidamento del Servizio di gestione di Sportello e Formazione linguistica in lingua sarda, in applicazione della L. 482/99, artt. 9 e 15 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”.

1. Premessa

Il presente avviso ha lo scopo di comunicare all’Amministrazione, da parte dei soggetti che risponderanno, la disponibilità a essere selezionati, al fine di formulare una lista di operatori economici a cui inviare una eventuale richiesta di offerta sul portale SardegnaCAT nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e rotazione. Il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti, né sono in alcun modo vincolanti per l’Amministrazione, la quale si riserva, in qualunque caso e momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente indagine conoscitiva e di non dare seguito alla procedura per l’affidamento del servizio.

2. Oggetto e durata

L'affidamento riguarda il servizio di gestione dello Sportello e Formazione linguistica in lingua sarda.

In particolare le attività da attuare sono:

Linee di intervento	Moduli previsti	Destinatari	Costo del progetto
Sportello linguistico	5	Dipendenti comunali e popolazione	€ 49.000,00
Formazione linguistica	1	Dipendenti comunali e popolazione	€ 3.500,00

La durata massima del progetto comprensiva di procedimenti amministrativi per l'avvio del progetto, svolgimento delle attività progettuali e presentazione della rendicontazione è di 14 mesi dalla concessione del finanziamento.

3. Stazione appaltante

Comune di Sestu

Via Scipione, 1 – 09028 Sestu (CA)

C.F. 80004890929 / P.IVA 01098920927

Ufficio Protocollo PEC: protocollo.sestu@pec.it

Ufficio: Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Spettacolo

RUP: dottor Pier Luigi Deiana

4. Procedura di affidamento del servizio

L'affidamento del servizio avverrà mediante affidamento diretto di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a del Decreto Legislativo 50/2016, da espletarsi sul portale della Centrale Regionale di Committenza SardegnaCAT con RDO, a seguito di sorteggio casuale di un operatore economico, tra quelli in possesso dei requisiti richiesti e aventi presentato nei termini regolare manifestazione di interesse.

Pertanto, condizione necessaria per partecipare alla procedura è l'abilitazione al portale SardegnaCAT, entro la data di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse, nella categoria merceologica "AL 48 – Servizi di interpretariato, traduzione e trascrizione"; nel caso in cui un operatore economico intenda presentare un'offerta in qualità di mandatario di operatori riuniti (ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 50/2016), tutti i soggetti per conto dei quali l'Operatore iscritto agisce devono essere già iscritti a loro volta a SardegnaCAT nella suddetta categoria merceologica.

5. Soggetti ammessi alla procedura e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente indagine di mercato tutti gli operatori di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 50/2016, che risultino abilitati al portale SardegnaCAT alla data di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse, nella categoria merceologica "AL-48 – Servizi di interpretariato, traduzione e trascrizione", nonché in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Requisiti di capacità generale:** sono ammessi alla procedura tutti i soggetti che non versino in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 50/2016;

b. Requisiti di idoneità professionale (art. 83, c.1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016:

- (per i soggetti tenuti per legge) Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto della gara o analogo registro dello stato di appartenenza;
- (per le cooperative o consorzi di cooperative) iscrizione nell'apposito registro/albo/schedario per le attività oggetto dell'affidamento;
- Per le associazioni senza scopo di lucro, anche non riconosciute, registrate presso l'Agenzia delle Entrate, in possesso di codice fiscale e aver svolto, nel triennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso, attività nel settore della lingua e della cultura sarda (ex L. 482/99) nell'ambito territoriale di riferimento, così come specificato dall'articolo 6, comma 3 del DPR 345/2001;

c. Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, c.1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016:

aver svolto, nel triennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso, servizi nel settore di attività oggetto dell'affidamento, per almeno otto mesi consecutivi, a favore di committenti pubblici.

6. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento diretto, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a della Legge 120/2020, in deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a del Decreto Legislativo 50/2016, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Sestu entro e non oltre il termine perentorio del **28 ottobre 2020 alle ore 13:00**, riportando la dicitura "Manifestazione di interesse per Progetto Sportello Linguistico e Formazione in Lingua Sarda – Annualità 2020", a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.sestu@pec.it.

Le manifestazioni di interesse, a pena di esclusione dalla procedura devono essere obbligatoriamente redatte sul modulo (Mod. 1) allegato al presente avviso e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nonché accompagnate dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del detto sottoscrittore e dal DGUE compilato e restituito in formato .pdf, oltre che anch'esso firmato digitalmente (Mod. 2); nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Subito dopo la scadenza del termine, fatte le opportune verifiche sulle domande pervenute e adottati gli atti conseguenti, una volta svolto il sorteggio si procederà all'affidamento diretto tramite RDO sul portale della Centrale Regionale di Committenza SardegnaCAT, a seguito di lettera di invito inoltrata telematicamente all'operatore economico avente presentato nei termini regolare manifestazione di interesse

7. Documentazione e modulistica

La documentazione/modulistica comprende:

Mod. 1 – Istanza di manifestazione di interesse;

Mod. 2 – DGUE;

Progetto di Sportello Linguistico e Formazione in Lingua Sarda

Patto di integrità;

Codice di Comportamento dei dipendenti;

7.1. Istanza di manifestazione di interesse (Mod. 1)

L'istanza di manifestazione di interesse (Mod. 1) a partecipare alla procedura è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea

o consorzio non ancora costituito l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va allegata la relativa procura.

L'istanza contiene una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'avviso e nella allegata documentazione;

b) di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara;

c) di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante a rendere mediante pec (posta elettronica certificata), le comunicazioni di cui all'articolo 76 del Decreto Legislativo 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione e indica un indirizzo di posta elettronica certificata;

d) di essere a conoscenza che l'istanza presentata non costituisce proposta contrattuale e **non** vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

e) di essere iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di _____:

- per la seguente attività _____

- importanza _____

- sede legale _____

f) se cooperative, di essere iscritta all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività produttive) del 23.06.2004 con N. _____ dal _____;

g) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

indica la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

h) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;

oppure

dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

i) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 196/2003, modificato dal GDPR, che i dati personali raccolti nell'ambito della procedura (incluso il DGUE) saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

l) di accettare il patto di integrità approvato con Delibera di G.C. n. 192 del 13.12.2016 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

m) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera di Giunta n. 220 del 20/12/2013 allegato alla documentazione di gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

n) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 (ulteriori rispetto a quelli da dichiarare nel DGUE in quanto introdotti nel Codice dal D. Lgs.

56/2017 ma non ancora recepiti nel DGUE) e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

o) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, ulteriori rispetto a quelli da dichiarare nel DGUE, in quanto introdotti nel Codice da provvedimenti legislativi successivi non ancora recepiti nel DGUE, e precisamente:

• dal D. L. 135 del 14 dicembre 2018:

«c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;».

• dal D.Lgs. 56/2017:

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

• dalla legge n.55/2019:

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

p) di prendere atto, con riferimento alle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, ulteriori rispetto a quelli da dichiarare nel DGUE, in quanto introdotte nel Codice dal D. L. 16 luglio 2020 n. 76 e non ancora inseriti nel DGUE che:

"un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo periodo o del quarto periodo" del medesimo comma 4;

q) in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

7.2. Documento di gara unico europeo elettronico (Mod. 2)

Il concorrente utilizza il file "espd-request.xml" disponibile nella pagina relativa al bando, da compilare collegandosi all'indirizzo <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> (1. selezionare "sono un operatore economico"; 2. selezionare "Importare un DGUE"; 3. selezionare il file .xml scaricato e importare il file); giunti all'ultimo passaggio, cliccando su "Quadro Generale", il sistema restituisce un'anteprima del modello compilato, quindi controllare attentamente che i dati inseriti siano corretti e premere "Scaricare nel formato" e selezionare "entrambi" per salvare sulla propria postazione di lavoro i due file (uno di nome "espd-response.pdf" e uno "espd-response.xml"). Occorre firmare digitalmente il solo file espd-response.pdf, che sarà da allegare all'istanza di manifestazione di interesse.

Nel DGUE sono inserite le informazioni di seguito indicate:

Parte I – Informazioni sulla procedura e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende **tutte** le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende **tutte** le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Parte III – Motivi di esclusione.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 7.1 del presente avviso (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte VI – Dichiarazioni finali.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

8. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna all'operatore economico un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove l'operatore produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, gli operatori economici a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Si precisa che ogni comunicazione inerente il sub procedimento di soccorso istruttorio è svolto tramite il servizio di messaggistica reso disponibile dalla piattaforma informatica SardegnaCAT. L'Amministrazione non risponde della mancata lettura delle comunicazioni inviate.

9. Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sulla home page del sito internet istituzionale del Comune di Sestu <https://www.comune.sestu.ca.it/>.

10. Trattamento dei dati

Ai sensi del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101 e del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati trasmessi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti la concessione dei contributi di cui al presente avviso pubblico. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento delle procedure e delle

conclusioni del procedimento finalizzato all'affidamento del servizio, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni pregiudica il completamento della procedura stessa. I dati personali dell'Interessato saranno conservati fino a che saranno necessari per le finalità inerenti il presente Avviso. L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, i propri diritti di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del titolare. A tal fine è possibile trasmettere la propria richiesta attraverso contatto diretto e/o l'invio anche mediante e-mail a:

Soggetto	Dati anagrafici	Contatto tel.	email
Titolare	Comune di Sestu	+39 07023601	protocollo@comune.sestu.ca.it
Autorizzato al trattamento dei dati	Responsabile Settore Dott. Pier Luigi Deiana	+39 0702360460	pierluigi.deiana@comune.sestu.ca.it
DPO – RPD (Responsabile Protezione Dati)	Davide Michele Puggioni		rpdc@comune.sestu.ca.it

Sestu, _____

Il Responsabile del Settore
Dottor Pier Luigi Deiana